

## Città della Spezia 8 aprile 2016

### Ance: "Senza Patto di stabilità più risorse per le opere pubbliche"



**La Spezia** - Il superamento del Patto di stabilità, avvenuto con la manovra di finanza pubblica 2016, offre finalmente le condizioni per sbloccare gli investimenti in opere pubbliche. Il passaggio al pareggio di bilancio, infatti, mette fine a un meccanismo contabile che, ponendo vincoli ottusi e impedendo alle amministrazioni di spendere le risorse disponibili in cassa, ha ostacolato la realizzazione di interventi utili per il territorio. Dopo anni di battaglie e denunce sugli effetti distorsivi e dannosi del patto di stabilità, che hanno visto impegnate Ance e Anci, è stato dunque raggiunto un importante risultato, ma adesso bisogna dimostrare di saper vincere questa sfida. I Comuni hanno adesso la possibilità, con l'approvazione del bilancio di previsione entro il 30 aprile, di decidere come sfruttare i nuovi spazi finanziari aperti da questa riforma molto attesa. Una decisione importante che deve favorire quelle scelte in grado di rimettere in moto il settore delle costruzioni, duramente penalizzato da anni di blocco della spesa, e migliorare la competitività del territorio. Per il presidente di Ance La Spezia, Pier Francesco Agnese non ci sono dubbi: "Le risorse che si sono liberate devono essere destinate agli investimenti e ai pagamenti alle imprese, perché solo così saremo in grado di recuperare crescita economica e occupazione. Noi vigileremo affinché questa occasione non vada sprecata."

Venerdì 8 aprile 2016 alle 16:26:04

Cronaca 8 aprile 2016

## ANCE La Spezia: senza patto di stabilità più risorse per le opere pubbliche



**Ai comuni il compito di decidere, entro il 30 aprile 2016, come sfruttare i nuovi margini finanziari aperti dalla riforma investendo nel territorio e pagando le imprese.**

**LA SPEZIA** - Il superamento del patto di stabilità, avvenuto con la manovra di finanza pubblica 2016, offre finalmente le condizioni per sbloccare gli investimenti in opere pubbliche. Il passaggio al pareggio di bilancio, infatti, mette fine a un meccanismo contabile che, ponendo vincoli ottusi e impedendo alle amministrazioni di spendere le risorse disponibili in cassa, ha ostacolato la realizzazione di interventi utili per il territorio.

Dopo anni di battaglie e denunce sugli effetti distorsivi e dannosi del patto di stabilità, che hanno visto impegnate Ance e Anci, è stato dunque raggiunto un importante risultato, ma adesso bisogna dimostrare di saper vincere questa sfida.

I Comuni hanno adesso la possibilità, con l'approvazione del bilancio di previsione entro il 30 aprile, di decidere come sfruttare i nuovi spazi finanziari aperti da questa riforma molto attesa. Una decisione importante che deve favorire quelle scelte in grado di rimettere in moto il settore delle costruzioni, duramente penalizzato da anni di blocco della spesa, e migliorare la competitività del territorio.

Per il presidente di Ance La Spezia Pier Francesco Agnese non ci sono dubbi: "le risorse che si sono liberate devono essere destinate agli investimenti e ai pagamenti alle imprese, perché solo così saremo in grado di recuperare crescita economica e occupazione. Noi vigileremo affinché questa occasione non vada sprecata."

La Gazzetta della Spezia 8 aprile 2016

# ANCE: "Senza patto di stabilità, più risorse per le opere pubbliche"

In evidenza

Fonte Ance La Spezia  
Tweet

Ai comuni il compito di decidere, entro il 30 aprile 2016, come sfruttare i nuovi margini finanziari aperti dalla riforma investendo nel territorio e pagando le imprese.

Il superamento del patto di stabilità, avvenuto con la manovra di finanza pubblica 2016, offre finalmente le condizioni per sbloccare gli investimenti in opere pubbliche. Il passaggio al pareggio di bilancio, infatti, mette fine a un meccanismo contabile che, ponendo vincoli ottusi e impedendo alle amministrazioni di spendere le risorse disponibili in cassa, ha ostacolato la realizzazione di interventi utili per il territorio.

Dopo anni di battaglie e denunce sugli effetti distorsivi e dannosi del patto di stabilità, che hanno visto impegnate Ance e Anci, è stato dunque raggiunto un importante risultato, ma adesso bisogna dimostrare di saper vincere questa sfida.

I Comuni hanno adesso la possibilità, con l'approvazione del bilancio di previsione entro il 30 aprile, di decidere come sfruttare i nuovi spazi finanziari aperti da questa riforma molto attesa. Una decisione importante che deve favorire quelle scelte in grado di rimettere in moto il settore delle costruzioni, duramente penalizzato da anni di blocco della spesa, e migliorare la competitività del territorio.

Per il presidente di Ance La Spezia Pier Francesco Agnese non ci sono dubbi: "Le risorse che si sono liberate devono essere destinate agli investimenti e ai pagamenti alle imprese, perché solo così saremo in grado di recuperare crescita economica e occupazione. Noi vigileremo affinché questa occasione non vada sprecata".

La novità

## Patto di stabilità, edili spronano i Comuni

L'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili interviene alla Spezia prendendo posizione sulla norma che permette ai comuni di decidere, entro il prossimo 30 aprile il superamento del patto di stabilità, così come previsto dalla manovra di finanza pubblica 2016. «Il passaggio al pareggio di bilancio - scrive in un comunicato stampa l'Ance - mette fine a un meccanismo contabile che, ponendo vincoli ottusi e impedendo alle amministrazioni di spendere le risorse disponibili in cassa, ha ostacolato la realizzazione di interventi utili per il territorio». Ma per il cambiamento, sollecitato da diversi anni da parte dell'associazione di categoria, ora occorre che a livello locale le amministrazioni facciano la loro parte. «I Comuni hanno adesso la possibilità - scrive ancora Ance - con l'approvazione del bilancio di previsione, di decidere come sfruttare i nuovi spazi finanziari utili a favorire le scelte in grado di rimettere in moto il settore delle costruzioni, duramente penalizzato da anni di blocco della spesa, e migliorare la competitività del territorio». Per il presidente di Ance La Spezia Pier Francesco Agnese non ci sono dubbi: «Le risorse che si sono liberate devono essere destinate agli investimenti e ai pagamenti alle imprese, perché solo così saremo in grado di recuperare crescita economica e occupazione. Noi vigileremo affinché questa occasione non vada sprecata».



UN'OCCASIONE per l'edilizia



**SUPERAMENTO DEL PATTO DI STABILITÀ**

**Ance: «Ora i Comuni possono spendere rilancino il settore delle costruzioni»**

IL SUPERAMENTO del patto di stabilità, avvenuto con la manovra di finanza pubblica 2016, offre finalmente le condizioni per sbloccare gli investimenti in opere pubbliche. Il passaggio al pareggio di bilancio, infatti, mette fine a un meccanismo contabile che, ponendo vincoli e impedendo alle amministrazioni di spendere le risorse disponibili in cassa, ha ostacolato la realizzazione di interventi utili per il territorio. I Comuni hanno adesso la possibilità, con l'approvazione del bilancio di previsione entro il 30 aprile,

di decidere come sfruttare i nuovi spazi finanziari aperti da questa riforma molto attesa. Una decisione che deve favorire quelle scelte in grado di rimettere in moto il settore delle costruzioni, duramente penalizzato da anni di blocco della spesa, e migliorare la competitività del territorio. Per il presidente di Ance La Spezia, Pier Francesco Agnese, «le risorse liberate vanno destinate agli investimenti e ai pagamenti alle imprese perché solo così saremo in grado di recuperare crescita economica e occupazione».

